



# **L'export**

## **delle imprese marchigiane**

### **ANNO 2022**



**ELAB. IRES CGIL MARCHE SU DATI ISTAT**

[www.marche.cgil.it](http://www.marche.cgil.it)

## L'EXPORT DELLE IMPRESE MARCHIGIANE NEL 2022

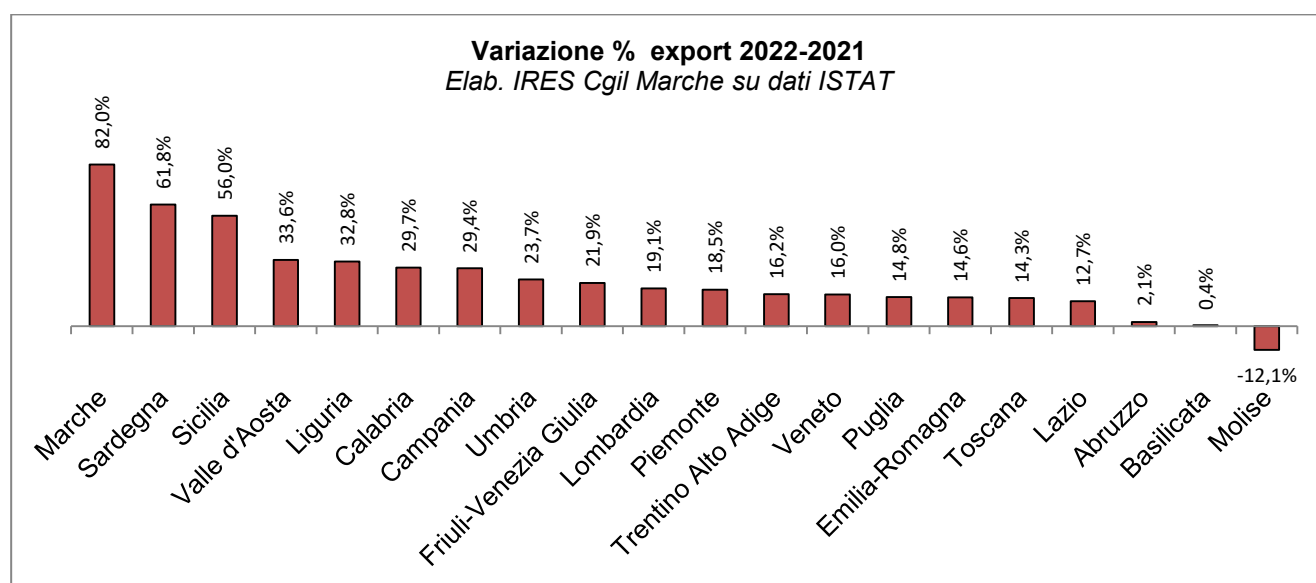
Secondo i dati dell'ISTAT elaborati dall'IRES Cgil Marche, ammonta a 22,9 miliardi di euro il valore delle esportazioni delle imprese marchigiane nel 2022, con un aumento dell'82% rispetto all'anno precedente, dovuto in particolar modo all'aumento dei volumi di export nel settore della farmaceutica, che dal 2021 ha registrato +7,8 miliardi di euro: di fatto, in termini di euro, il solo export del settore rappresenta il 41,3% del totale dell'export marchigiano del 2022 (12,9% nel 2021).

Se si escludono la farmaceutica e il settore della nautica, che hanno dinamiche specifiche, il valore dell'export ammonta a 12,4 miliardi di euro, con una crescita del 16,6% rispetto al 2021.

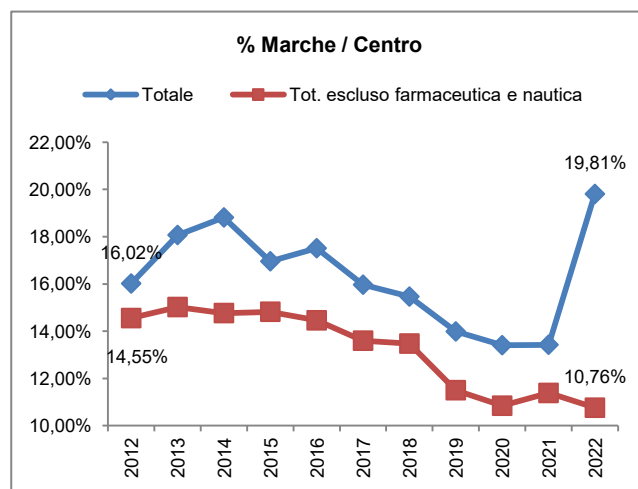
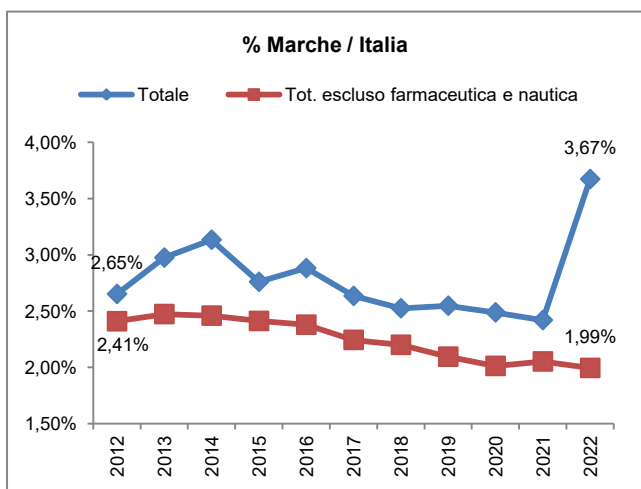
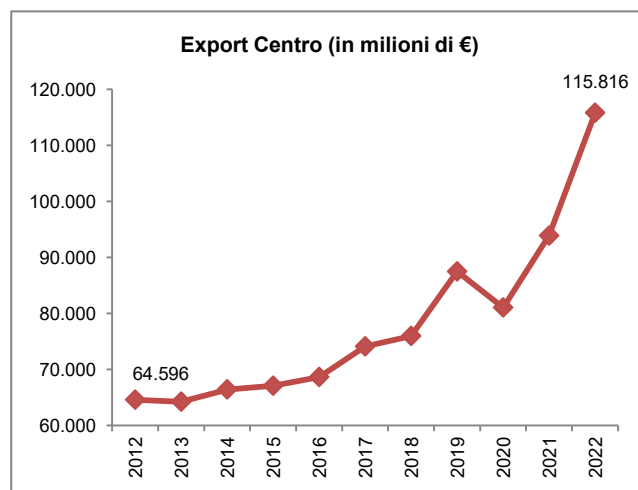
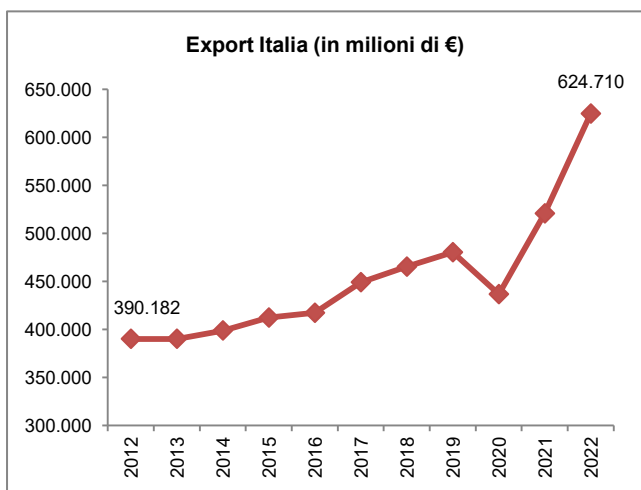
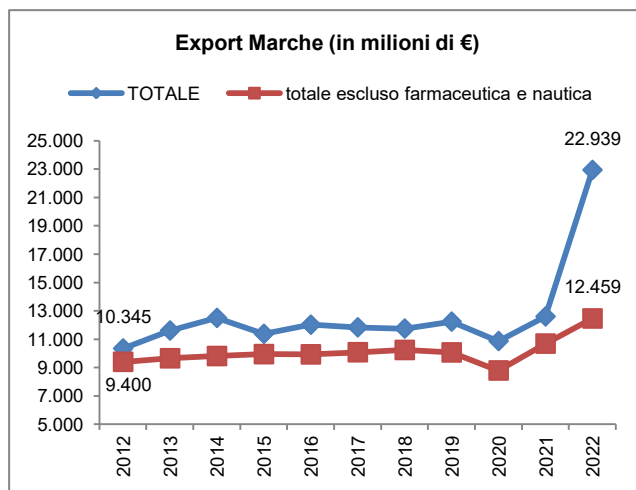
Export Marche 2020-2022 (in milioni di €)

	2020	2021	2022	Var. 2022-2021	Var. % 2022-2021
Agroalimentare	424	462	555	93	20,1%
Moda	1.616	1.807	2.367	560	31,0%
- calzature	934	1.024	1.372	348	34,0%
Mobile	524	598	635	37	6,3%
Gomma e plastica	500	591	688	97	16,3%
Meccanica (escuso navi e imbarcazioni)	4.507	5.679	6.195	515	9,1%
- macchine utensili	1.810	2.324	2.424	101	4,3%
- elettrodomestici	598	746	737	-9	-1,2%
Altri settori (escluso farmaceutica e nautica)	1.218	1.549	2.019	470	30,3%
<b>TOTALE MARCHE (non depurato)</b>	<b>10.866</b>	<b>12.602</b>	<b>22.939</b>	<b>10.337</b>	<b>82,0%</b>
<b>MARCHE (escluse farmaceutica e nautica)</b>	<b>8.789</b>	<b>10.686</b>	<b>12.459</b>	<b>1.773</b>	<b>16,6%</b>
Centro	81.060	93.885	115.816	21.931	23,4%
Italia	436.718	520.771	624.710	103.939	20,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati ISTAT



Dall'analisi della serie storica delle esportazioni (tenendo sempre escluso, per la regione, il settore farmaceutico e la nautica), emerge come i valori del 2022 siano ritornati sopra quelli del pre-pandemia, con una tendenza incrementale: da 9,4 miliardi di euro del 2012 si passa a 12,4 del 2022. Tuttavia, decresce la quota di export regionale sul totale nazionale (1,99%) e sul totale delle regioni del Centro (10,76%).

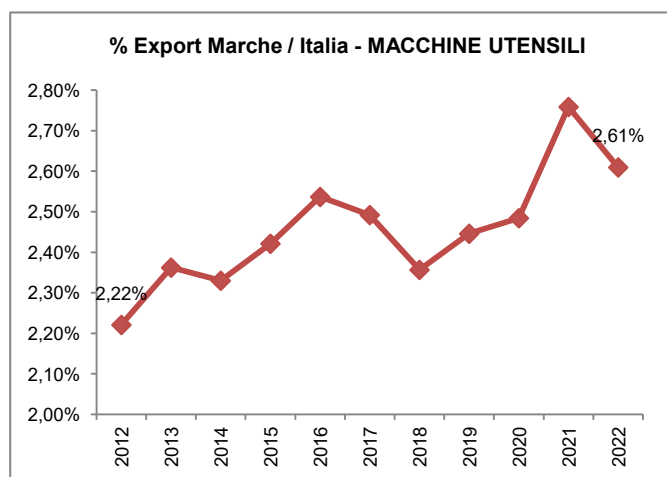
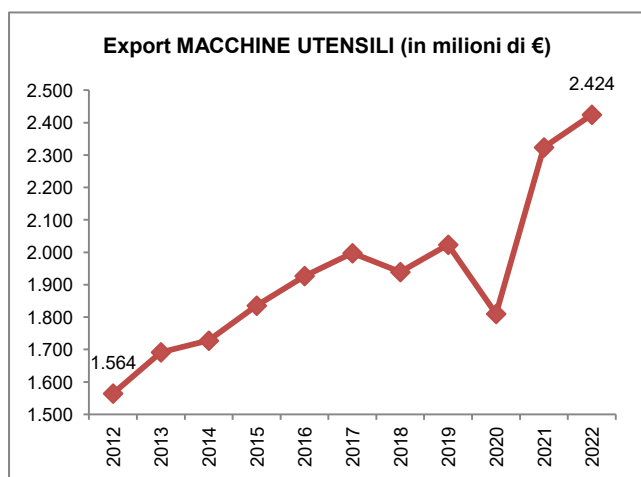
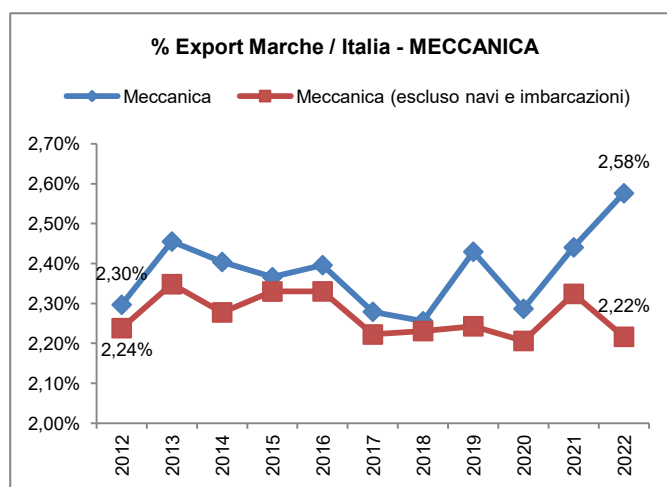
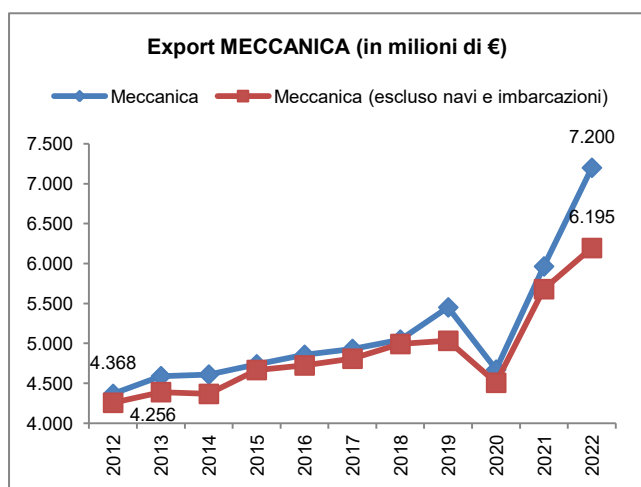


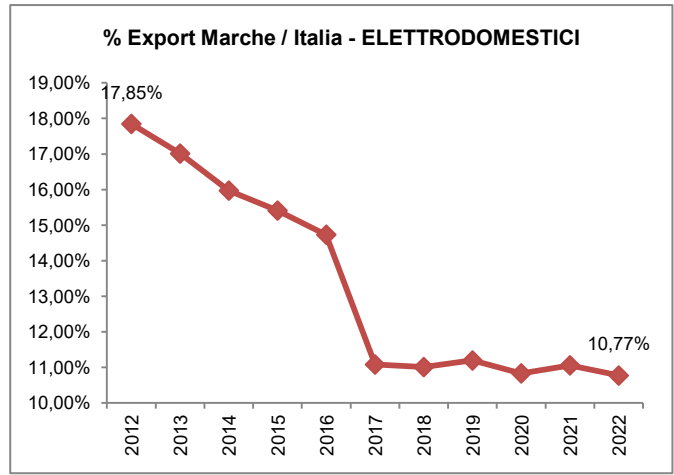
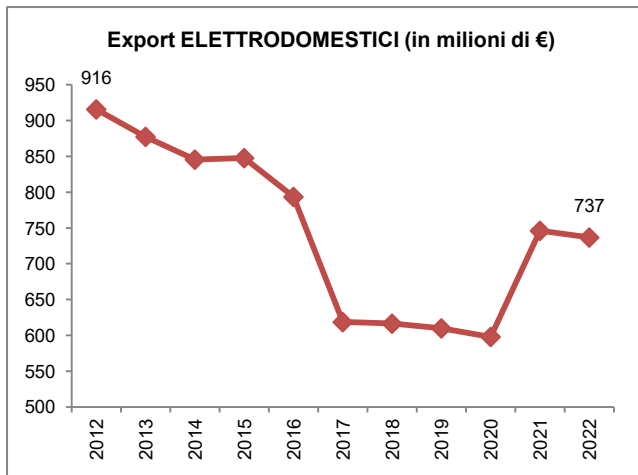
## SETTORI

La **meccanica**, con oltre 6,1 miliardi di euro è il primo settore per volume di esportazioni della regione, con un aumento del 9,1% rispetto al 2021.

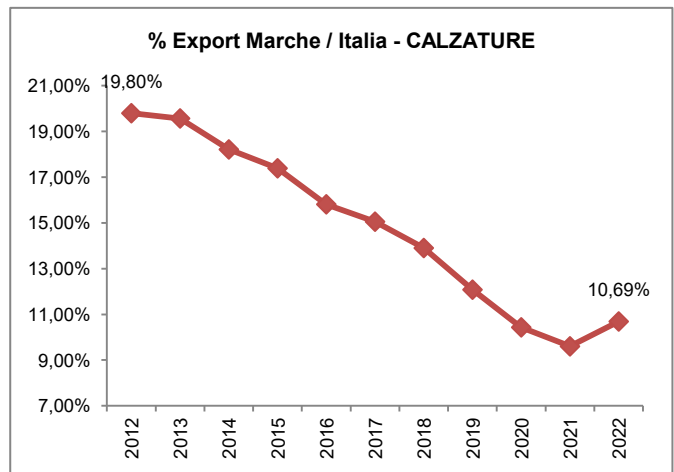
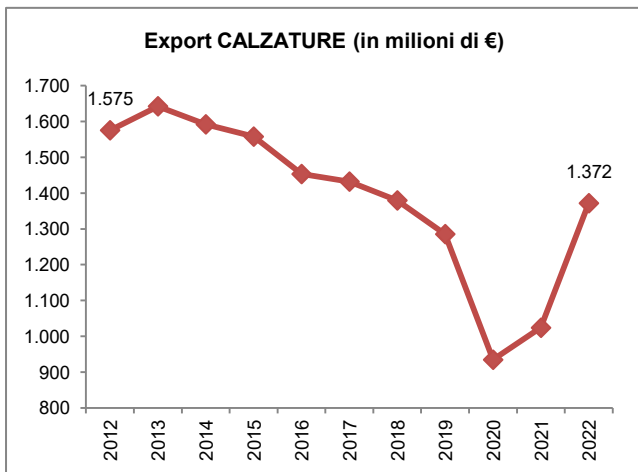
Analizzando la composizione del settore, l'esportazione di macchinari e **macchine utensili** nel 2022 si è attestata a 2,4 miliardi di euro (+4,3% rispetto al 2021). Diminuisce invece l'export degli elettrodomestici (-1,2%), settore caratterizzato altresì da un trend in negativo dal 2012: se in quell'anno le esportazioni ammontavano a 916 milioni di euro, nel 2022 queste si sono attestate ad appena 737 milioni.

Nel complesso aumenta la quota di export marchigiano sul totale nazionale del settore, sia dal 2012 che dal 2021. Escludendo la nautica questa rimane pressoché invariata. La quota riferita alle macchine utensili, nonostante l'andamento caratterizzato da forti oscillazioni, cresce, passando dal 2,22% del 2012 al 2,61% del 2022. Risulta invece significativamente in calo il dato della quota riferita all'esportazione di elettrodomestici, che passa dal 17,85% del 2012 al 10,77% del 2022.

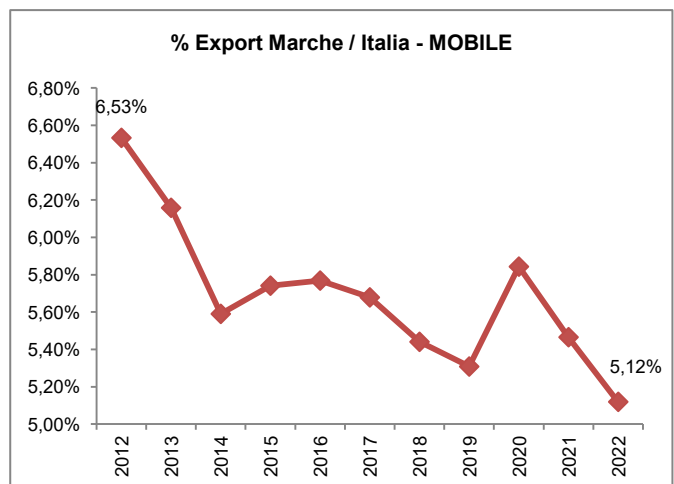
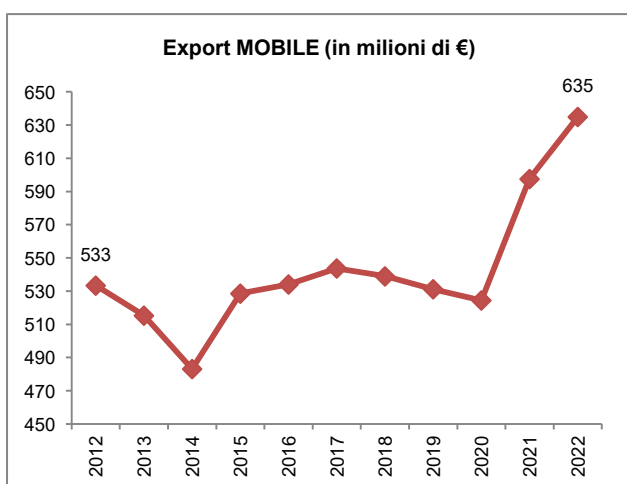




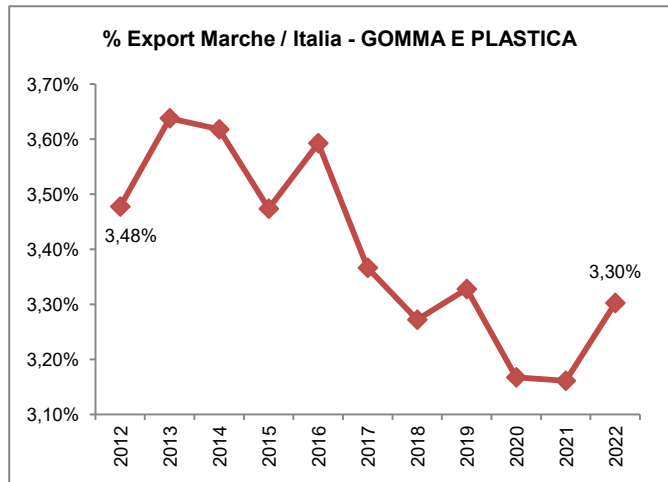
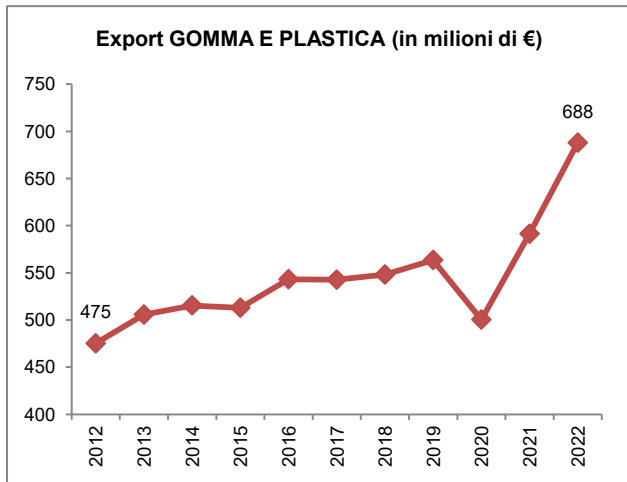
Il settore tessile, abbigliamento e calzature rimane, dopo la meccanica, il più importante in termini di volumi, con un valore, nel 2022, di 2,3 miliardi di euro, di cui 1,3 miliardi riferiti al **calzaturiero**. In termini relativi quest'ultimo è il settore ad aver registrato il maggior aumento dal 2021 (+34%), sebbene il suo andamento nel corso degli anni sia stato caratterizzato da una costante diminuzione fino al 2020: dal 2012 ad oggi sono stati persi 203 milioni di euro. Contestualmente diminuisce, in misura drastica, la quota di export marchigiano sul totale dell'export nazionale del calzaturiero: dal 19,8% del 2012 si arriva al 10,69% del 2022. Da segnalare una lieve crescita dell'indicatore nell'ultimo anno.



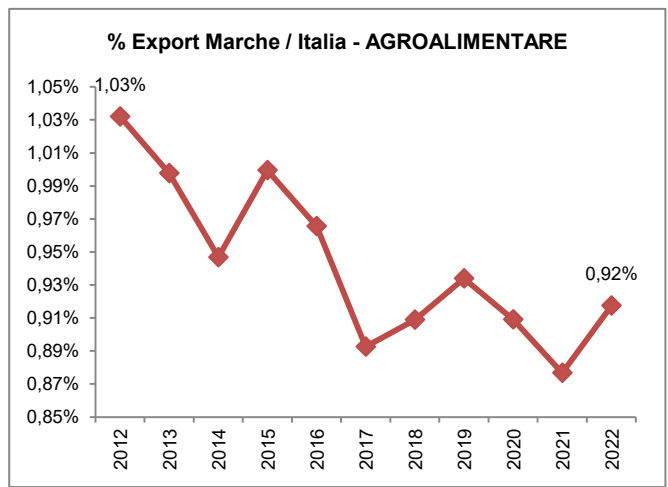
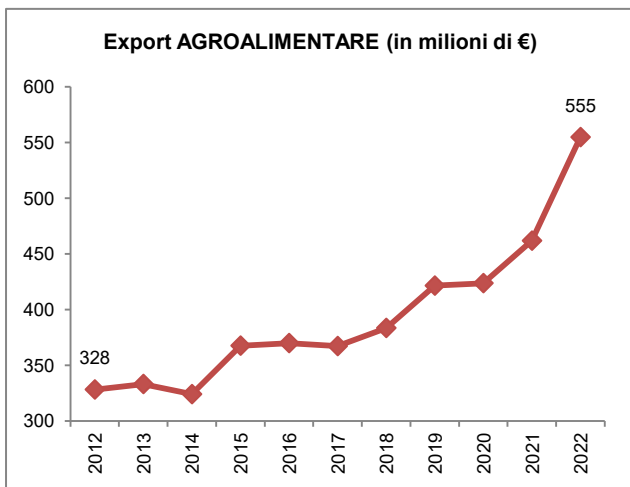
Il valore dell'export riferito al **mobile** è di 635 milioni di euro, con un aumento del 6,3% rispetto al 2021. Dal 2012 l'export aumenta del 19% ma al contempo diminuisce la quota sul totale dell'export nazionale del settore. Infatti, l'Italia nel complesso registra nello stesso periodo un incremento del 51%.



Significativo incremento nel settore **gomma e plastica**, che osserva un +16,3% rispetto al 2021. La quota regionale sul totale nazionale resta al di sotto dei livelli del 2012 ma registra un aumento rispetto all'anno precedente.



Cresce anche l'**agroalimentare** (+20,1% rispetto al 2021), che continua il suo trend positivo dal 2012. Mentre è rimasta pressoché invariata la quota dell'export marchigiano sul complessivo nazionale del settore, benché al contempo si rileva un andamento al ribasso.



## PAESI DI DESTINAZIONE

Analizzando i singoli paesi, quello in cui le imprese della regione hanno esportato maggiormente nel corso del 2022 è il **Belgio** (3.841 milioni di euro, il 16,7% del totale); seguono gli Stati Uniti (2.601 milioni, ovvero l'11,3% del totale), La Germania (2.500 milioni), il Regno Unito (1.849 milioni) e la Francia (1.673 milioni).

Depurando il totale dai settori della farmaceutica e della nautica, il primo paese per esportazioni è la Germania con 1.487 milioni di euro, alla quale seguono la Francia con 1.428 milioni di euro e gli Stati Uniti con 1.105 milioni di euro. L'export verso il Belgio, seguendo lo stesso criterio, ammonta a 250 milioni di euro. In questo caso si evince, dunque, una forte incidenza del settore della farmaceutica (93,5%).

Tra i Paesi, è opportuno segnalare che le esportazioni verso la Russia, sebbene rappresentino una quota molto ridotta, hanno osservato un calo del 18,1% nell'ultimo anno.

### Export marchigiano per paese 2022 (in milioni di €)

	Paese	2022	% su tot.
1	Belgio	3.841	16,7%
2	Stati Uniti	2.601	11,3%
3	Germania	2.500	10,9%
4	Regno Unito	1.849	8,1%
5	Francia	1.673	7,3%
6	Spagna	920	4,0%
7	Cina	773	3,4%
8	Polonia	614	2,7%
9	Paesi Bassi	343	1,5%
10	Svizzera	342	1,5%
11	Austria	315	1,4%
12	Romania	297	1,3%
13	Turchia	280	1,2%
14	Russia	248	1,1%
15	Grecia	232	1,0%
16	Portogallo	218	0,9%
17	Albania	213	0,9%
18	Reppublica Ceca	208	0,9%
19	Ungheria	185	0,8%
20	Emirati Arabi Uniti	144	0,6%
	Altri Paesi	5.143	22,4%
	<b>Totale</b>	<b>22.939</b>	<b>100,0%</b>

Elab. IRES Cgil marche su dati ISTAT

## EXPORT DELLE PROVINCE \*

Il valore dell'export (escludendo nautica e farmaceutica) imputabile alla provincia di Ancona si attesta a 4,5 miliardi di euro; segue Pesaro Urbino con 3,5 miliardi di euro; al terzo posto la provincia di Macerata, con 2,1 miliardi di euro. Infine, Fermo (1,2 miliardi di euro) e Ascoli Piceno (1 miliardo euro). Rispetto al 2021, la provincia che ha registrato l'incremento più basso è quella di Ancona (+9,8%), mentre Fermo osserva il maggior aumento (+33,4%).

### Export per provincia (in milioni di €)\*

	2020	2021	2022	Var. 2022-2021	Var. % 2022-2021
Pesaro Urbino	2.465	3.009	3.505	496	16,5%
Ancona	3.284	4.103	4.506	404	9,8%
Macerata	1.423	1.743	2.120	378	21,7%
Ascoli Piceno	775	906	1.092	186	20,5%
Fermo	841	926	1.235	310	33,4%
<b>Tot. Marche</b>	<b>8.789</b>	<b>10.686</b>	<b>12.459</b>	<b>1.773</b>	<b>16,6%</b>

\*escluse farmaceutica e nautica

Elab. IRES Cgil Marche su dati ISTAT